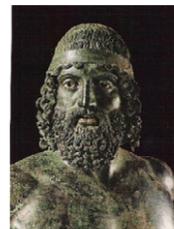




IL GAZZETTINO DI REGGIO



Autorizzazione n°2/2005 Tribunale di Reggio Calabria - Direttore Responsabile: Riccardo Partinico
 Impaginato e stampato in proprio a Reggio Calabria presso la Redazione in Via Villini Svizzeri 13/E - Editore: Mediterraneo 1985

Mensile di Attualità, Cultura e Sport - On line - www.ilgazzettinodireggio.it

Per costruire ville sulla spiaggia, acquistare terreni, ristrutturare case, tutti devono rivolgersi a "loro"

'NDRANGHETA DI CONDOFURI

Come avranno fatto magistrati, poliziotti, capi dei servizi segreti, "alti" funzionari dello Stato ad acquistare terreni e costruire ville sulla spiaggia, anche abusive, senza avere contatti con "loro"?

"A Condofuri anche l'aria che si respira è di competenza della cosca Rodà-Casile". Scrivono così, dopo aver letto l'ordinanza firmata dal GIP dr. Santo Melidona, la maggior parte delle testate giornalistiche il giorno dopo l'operazione **"Parola d'onore"** condotta con un'indagine congiunta tra carabinieri e polizia sul territorio di Condofuri in provincia di Reggio Calabria. Ventisei persone sono state arrestate in seguito alla richiesta di custodia cautelare in carcere avanzata dai sostituti procuratori della DDA Antonio De Bernardo e Federico Perrone Capano. Nella rete degli inquirenti sono finiti anche l'assessore ai lavori pubblici del comune di Condofuri, il "guardiano" del Villaggio Bonetti Park ed il genero del gestore della pizzeria dello stesso Villaggio. Dopo l'operazione "Parola d'onore" sono tutti stupiti. Il Sindaco di Condofuri, i proprietari delle ville abusive costruite sulla spiaggia di Condofuri e di proprietà di faccendieri reggini, capi dei servizi segreti e "alti" funzionari dello Stato. Tra una considerazione e l'altra potrebbero dire: *la 'ndrangheta qui? Ma va!* Se Federico Perrone Capano e Antonio De Bernardo si recassero sulla spiaggia di

Condofuri, a sinistra del Villaggio Bonetti Park, all'altezza di un sottopassaggio e chiedessero di chi sono le due ville sulla sinistra, forse, rabbrivirebbero. Se poi si rendessero conto che le ville sono state costruite abusivamente e nessuno ha fermato i lavori potrebbero capire molte altre cose. Attorno al Villaggio "Bonetti Park" ed alle aree limitrofe, da sempre, ruotano gli interessi della 'ndrangheta. Tutti ne sono a conoscenza. Per costruire ville, acquistare terreni, effettuare ristrutturazioni tutti devono rivolgersi a "loro". Le Ville del "Bonetti Park" e quelle costruite nei dintorni, di proprietà di magistrati, poliziotti ed imprenditori, possono rimanere con le chiavi "attaccate" alla porta perchè la "guardiania" la svolgono sempre "loro". Come mai la Procura della Repubblica si è accorta soltanto dopo trent'anni che anche l'aria che si respira a Condofuri è di "loro" competenza? Sarebbe, comunque, opportuno che gli inquirenti lasciassero da parte "i riti di affiliazione", la "società minore" e la "società maggiore" e si occupassero, una volta per tutte, del "Terzo Livello", ovvero degli intoccabili della massoneria.

Riccardo Partinico



Si è trattato di un despistaggio o di una "grande bufala"? Che fine ha fatto "Lady 'Ndrangheta"?

Il nostro articolo "La grande bufala", pubblicato sul numero di gennaio 2010, che smentiva quanto riportato da tutta la Stampa locale e nazionale e cioè che l'autista dello scooter del comando che ha collocato la bomba alla procura generale di Reggio Calabria fosse una donna, ha avuto effetto. "Lady 'Ndrangheta" non è stata più menzionata nè dai giornalisti, nè dagli inquirenti. Quello che bisognerebbe capire adesso è se, dietro questo episodio, si nasconde un depistaggio o se, effettivamente, si è trattato di un grande abbaglio degli "addetti ai lavori". Intanto, la Pasqua ha portato la tregua negli uffici del "Potere Occulto". Lo scontro pubblico stava per causare la caduta di "teste eccellenti", quindi, magistrati, avvocati e politici, hanno chiuso il sipario. La Stampa locale tace, acclama i nuovi finanziatori regionali del "Potere Occulto" e, per il momento, tutto sembra procedere regolarmente.

Riccardo Partinico



La scarpa nel riquadro non è con i "tacchi a spillo"

50 & PIU' UNIVERSITA' - AVIS E TERZA ETA' LA DONAZIONE "MATURA" PER IL BENESSERE DI SE' E DEGLI ALTRI

Continua con regolarità ed interesse l'attività della 50&Più Università che nel quadro delle iniziative del settore "Salute e Sicurezza" coordinato da Nicola Pavone, componente del comitato organizzatore dell'Università, ha promosso un ulteriore incontro dedicato alla donazione. Avis e terza età: la donazione "matura" per il benessere di sé e degli altri è stato il tema sviluppato da Saveria Puntillo, responsabile Avis comunale Reggio Calabria. All'iniziativa oltre ai soci della Fenacom e dell'Università hanno partecipato intervenendo nel dibattito finale il presidente dell'Avis comunale Domenico Nisticò, il segretario provinciale dell'Avis Enzo Romeo, il responsabile provinciale dei giovani dell'Avis Giovanni Ventura, il dirigente scolastico Carmelo Aquilino, la prof.ssa Antonietta De Angelis, il dr. Domenico Tripodi, il cav. Francesco Azzarà ed alcuni corsisti. La relazione di Saveria Puntillo è stata incentrata sul dono della saggezza e sulla saggezza del dono che si conquista, nel tempo, accumulando esperienza tipica della terza età. Saggezza come conoscenza del cuore e dell'anima, come richiamo alle nostre radici profonde, come consapevolezza della propria esistenza, delle proprie possibilità e responsabilità. "La cultura tecnologizzata e del risultato a tutti i costi, dell'efficienza e della produttività, ha smarrito l'attitudine



dell'uomo saggio (anziano): egli vive nella consapevolezza della responsabilità verso se stesso e gli altri. La saggezza è dunque un percorso intimo, misterioso e lento di chi rinuncia alla sua vocazione di persona, per il proprio e l'altrui bene." "L'Avis, per sua natura, tende all'Altro come fine istituzionale, proponendo un progetto di donazione dell'uomo per l'uomo, quale espressione di un consapevole darsi all'Altro in modo anonimo, gratuito e responsabile. Questa è la 'strada maestra' del dono: gesto spontaneo, volontario, espressione di libertà di scelta e di

maturità, riconosciuto come valore da condividere e perseguire." Tra i diciotto ed i sessantacinque anni è possibile donare il sangue, oltre tale limite è necessario acquisire il parere di un medico. Al termine della giornata Azzarà ha consegnato insieme a Pavone alla relatrice Puntillo una targa ricordo del comitato organizzatore dell'Università dei 50&Più. Nel prossimo appuntamento del 17 aprile saranno trattate da Nicola Pavone e Giuseppe Pavone due importanti tematiche per l'età matura "La sicurezza domestica" e "La sicurezza stradale".

Nicola Pavone

IL COMITATO PROVINCIALE UNICEF RICEVUTO DAL PREFETTO

Il Comitato provinciale Unicef guidato dal presidente Pietro Marino e composto dai volontari Nicola Pavone, Maria Rosaria Crucitti, Rori Modafferi, Demetrio Quattrone, Ettore Tigani e Antonio Circosta ha recentemente incontrato il Prefetto Luigi Varratta per illustrare le attività che l'Associazione intende svolgere in ambito provinciale. Sul tema della solidarietà il mondo della scuola ha avuto riservata una particolare attenzione. Presso l'Istituto Statale d'Arte "A. Frangipane", guidato da Nicola Pavone ed individuato scuola polo provinciale per l'Unicef, saranno riuniti i dirigenti scolastici ed i docenti referenti delle scuole della Provincia individuate dal Miur per sviluppare con gli studenti il progetto nazionale "Verso una scuola amica". Altre iniziative "Giocagin" ed "Un gol per l'Africa" curate rispettivamente da Maria Rosaria Crucitti e Rori Modafferi, il progetto sperimentale "l'acqua bene indispensabile e da condividere con tutti i viventi". Per l'area diritti si prevede di realizzare un corso sui diritti dell'infanzia e un ciclo di seminari per sensibilizzare i cittadini sulle problematiche inerenti la tutela dell'infanzia infine il concorso "un minuto di diritti" in collaborazione con Rai e Ministero dell'Istruzione. A Palmi in un bene confiscato è stato realizzato un laboratorio socio-pedagogico-educativo con uno spazio gestito dall'Unicef. Il presidente



Marino ha auspicato che anche a Reggio si possa trovare un bene confiscato da destinare a sede provinciale dell'Unicef. Il Prefetto ha assicurato che, compatibilmente con gli impegni istituzionali, sarà presente alle prossime iniziative dell'Unicef e darà il suo sostegno; per quanto concerne la richiesta di una sede lo stesso provvederà a far effettuare un monitoraggio.

Nicola Pavone

La Delegazione Italiana partecipa con la "Golden League" agli Open degli Stati Uniti d'America di Karate

"KARATE CALABRIA PER IL MONDO" CONQUISTA SEI MEDAGLIE A LAS VEGAS

Al Caesars Palace salgono sul podio Ludowika Tripodi, Roberta Romanazzi, Dario Creaco ed Alessandro Gemelli



La Delegazione "Karate Calabria per il Mondo"

Las Vegas. Un totale di venti medaglie è il bottino che gli Atleti della "Golden League Italia Competitor" hanno conquistato nelle gare Junior Olympic e Open Usa 2010 Championship. Si tratta della più importante manifestazione di karate degli Stati Uniti d'America. 1400 atleti provenienti da tutte le parti del mondo, divisi per categorie di peso, classe d'età e livello tecnico, si sono misurati su 12 aree di gara. Un'organizzazione impeccabile sotto tutti i punti di vista. I 26 Atleti italiani presenti in gara non hanno deluso le aspettative ed in particolare "Karate Calabria per il Mondo" che ha conquistato sei medaglie. Nella gara **Junior Olympic**, Ludowika Tripodi e Roberta Romanazzi con Beatrice Poloni (Veneto) si sono aggiudicate la Medaglia di Bronzo nella gara di kumite a Squadre, categoria 14-17 anni ed un'altra Medaglia di Bronzo nella gara individuale "intermedi"; anche Dario Creaco, "intermedi" 14-17 anni, ed Alessandro Gemelli nella specialità Kata master 35-44 anni, hanno conquistato la Medaglia di Bronzo. Nella gara **Open Karate USA**, riservata ai "Campioni" delle 44 nazioni presenti, le Atlete della nazionale italiana Susanna Mischiatti e Veronica Maurizi sono state battute al primo turno ed anche gli Atleti di "Karate Calabria per il Mondo", Alessandra



Roberta Romanazzi, Beatrice Poloni (Veneto) e Ludowika Tripodi
Medaglia di Bronzo - kumite a Squadre - Categoria 14-17 anni

Benedetto, Marco Polimeni e Vassili Arturi sono stati eliminati. Rimane per tutti i partecipanti alla categoria "Advanced" la soddisfazione di essersi confrontati con gli Atleti più forti del mondo e, quindi, aver acquisito esperienze fondamentali che serviranno per affrontare le gare nazionali con maggiore sicurezza. La Delegazione

di "Karate Calabria per il Mondo", guidata dal Maestro Gerardo Gemelli e dagli Insegnanti Tecnici Riccardo Partinico ed Angelo Surfaro, è rientrata in Italia il 9 aprile scorso e si è già attivata per prendere parte ai Campionati Europei per rappresentative regionali in programma il 30 maggio a Varsavia.

L'ATLETA DI FANO INCORONA "KARATE CALABRIA PER IL MONDO" A LOS ANGELES IL GIOVANE GIAVELLOTTISTA GRECO

In pochi minuti si è realizzato l'inimmaginabile. Il Direttore del Dipartimento del The Getty Villa Museum, Dr. Jens Deahner, con al fianco l'Assistente, dott.ssa Ambra Spinelli, ha atteso davanti all'Anfiteatro adiacente l'ingresso del Museo la delegazione di "Karate Calabria per il Mondo" ed ha subito omaggiato il M° Gerardo Gemelli con il libro di presentazione del Museo, il Maestro ha ricambiato la cortesia donando le copie dei Bronzi di Riace e la Maschera apotropaica inviata dal Prof. Giuseppe Pellicone, Presidente dell'Unione delle Federazioni del Mediterraneo di Karate. Davanti alla statua più contesa del mondo si sono ritrovati il Direttore con l'Assistente e la Delegazione di "Karate Calabria per il Mondo". Centinaia di visitatori e scolari fermi nel percorso di visita in attesa che il Professore Riccardo Partinico concludesse la sua relazione. Le domande poste dal Direttore Deahner al Prof. Partinico hanno trovato risposte esaurienti e convincenti sotto il profilo teorico, storico e tecnico. Con l'ausilio di un attrezzo preparato appositamente per la dimostrazione pratica a conferma della sua ricerca, il docente reggino ha dimostrato che il "Giovane che si Incorona" è un Atleta che praticava il Lancio del Giavellotto. Lo studio, che apre nuove



Gerardo Gemelli, Ambra Spinelli, Jens Deahner e Riccardo Partinico con il Giovane Giavellottista Greco prospettive all'interpretazione del gesto del "Giovane che si Incorona", ha interessato il Direttore che ha subito invitato il Prof. Riccardo Partinico ad esprimere un suo parere su un Mosaico raffigurante due pugili ed ha dato incarico allo stesso di studiare due statue in bronzo raffiguranti giovani Atleti rinvenuti nella Villa dei Papiri di

Ercolano e presenti al Museo Getty in riproduzione. La memorabile giornata si è conclusa con l'invito ufficiale del M° Gemelli a ricambiare la visita nella città di Reggio Calabria per ammirare i Bronzi di Riace nella prospettiva di raggiungere altri obiettivi importanti di Karate Calabria per il Mondo.

Olga Marra

L'Atleta della Fortitudo 1903 sul "Podio delle Stelle" CAMPIONATO ITALIANO ASSOLUTO DI LOTTA FEMMINILE FRANCESCA ROGOLINO VICE CAMPIONESSA ITALIANA

Francesca ROGOLINO Atleta della Fortitudo 1903 R.C. del Presidente Prof Giuseppe Pellicone ha conquistato la Medaglia d'Argento al 14° Campionato Italiano Assoluto Femminile che si è svolto a Genova lo scorso 20 marzo. L'evento sportivo è stato organizzato dalla Società "Mandraccio" ed hanno preso parte circa 50 atlete provenienti da tutta Italia. Francesca ROGOLINO è allenata dal Maestro dello Sport Saverio Neri ed ha gareggiato nella categoria 55 Kg. disputando quattro incontri con il girone "Nordico" (ogni atleta deve incontrarsi con tutti gli altri): ha vinto il primo combattimento per schienata con l'atleta Romana Gazzella, ha perso il secondo con l'Atleta della Fiamme Azzurre Valentina Minguzzi quest'ultima poi vincerà la categoria, si è riscattata subito nel terzo mach superando ai punti Filabbi Luisa(Terni) e si è aggiudicata l'ultimo incontro vincendo per schienata alla seconda ripresa con Giordano (Cagliari). Al bordo del tappeto di gara per seguire lo svolgimento della gara c'era il tecnico Paolo Rogolino che è anche il papà della ragazza il quale è rimasto soddisfatto ed entusiasta per il risultato conseguito. Francesca Rogolino è la prima atleta Calabrese della storia della Lotta Femminile a vestire la maglia azzurra. Infatti, ha partecipato a competizioni Internazionali tra cui l'ultimo Campionato del Mondo Juniores che si è svolto ad Ankara in Turchia. Alla Manifestazione ha preso parte in qualità di Presidente di Tappeto l'arbitro Internazionale Antonio Laganà.



Olga Marra

Antonio Laganà, Francesca Rogolino, Paolo Rogolino